



Ripescaggi, definiti i criteri. PeserÃ soprattutto la classifica dell'ultima stagione

## Descrizione

La FIGCÃ ha comunicato i criteri e le procedure, valevoli per le societÃ retrocesse dalla Serie C e per le societÃ che hanno disputato il campionato nazionale di Serie D, ai fini dell'integrazione dell'organico del campionato Serie C 2018/19 nel seguente ordine: **una seconda squadra** di societÃ di Serie A, **una societÃ retrocessa** dalla Serie C ed una societÃ che abbia disputato il Campionato Nazionale Serie D. I ripescaggi saranno effettuati nel caso di carenze di squadre nei tre gironi di terza serie. **Classifica finale (50%)**, **tradizione sportiva** della cittÃ (25%) e **numero medio degli spettatori** allo stadio dalla stagione 2012/2013 alla stagione 2016/2017 (25%) i valori utili a stilare l'ordine.



La sede della Figc, in via Campania a Roma

La graduatoria di merito per lâ€™ammissione delle seconde squadre si baserÃ suÃ tre fattori: la presenza in rosa di calciatori convocati nella nazionale giovanile italiana fino alla categoria under 21 (40% del totale), classifica finale dell'ultimo campionato di Serie A (30%) e dato medio degli spettatori paganti nelle cinque stagioni tra il 2012/13 e 2016/17 (30% del totale). L'eventuale ammissione costerÃ ai club di A aventi diritto un contributo alla Lega Pro di **1,2 milioni di euro**. Quattro le societÃ propense a iscrivere la Squadra B: **Atalanta, Fiorentina, Juventus e Milan**, mentre l'Inter si sarebbe giÃ defilata. Le seconde squadreÃ (composte da 19 calciatori su 23 nati dal 1 gennaio 1996)Ã potranno essere promosseÃ di categoria ma non potranno militare nella stessa divisione della prima squadra (pena la rinuncia alla promozione).



[L...TO INTEGRALE N. 55.](#)

[L...TO INTEGRALE N. 56.](#)

**Categoria**

1. Calcio
2. Varie

**Data di creazione**

31 Maggio 2018

**Autore**

alecalleri

default watermark